

# LA PATRIA DEL FRIULI

## POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzion. Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto. Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuata le domeniche. Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Udine, 2 maggio.

Ancora nulla c'è di positivo riguardo la crisi ministeriale, anzi un articolo del *Diritto* lascia supporre che, presentando essa eccezionali difficoltà, non potrà non essere laboriosa. Ma della crisi parla a lungo il nostro Corrispondente da Roma; quindi è inutile che noi ritocchiamo questo argomento. A quale stadio sarà giunta domani, i Lettori lo sapranno dai nostri telegrammi particolari.

Mentre in Italia esiste tanta confusione in grazia ai Partiti ed alle fazioni parlamentari, in Inghilterra compesi ordinatamente il passaggio del potere dal Partito conservatore al Partito liberale. E da questa compostezza o dignità degli Inglesi, qualche cosa potremmo ben imparare anche noi!

Le prime sedute della Camera dei Lordi e della Camera dei Comuni vennero dedicate alla prestazione del giuramento; la Regina ha già approvato la nomina del Presidente Brand: il nuovo Ministero sta compiendo le ultime nomine alle grandi cariche ed agli alti uffici, tra cui all'onorifico ed arduo posto di Viceré dell'Irlanda; e lord Granville, ministro degli esteri, ricevette già in modo ufficiale le congratulazioni degli Ambasciatori delle Potenze.

Che se ciò si fa a Londra, anche le Potenze riconoscono il dovere di tener conto del mutamento avvenuto nella politica inglese; quindi si parla già di cambiamento di alcuni ambasciatori, cominciando da quello della Repubblica francese. Così annunciasi che a Layard, il nuovo Ministro di Londra darà un successore presso la Sublime Porta.

Dopo tante esitanze, sembra finalmente avvenuto un accordo tra la Porta e gli Ambasciatori delle Potenze, a proposito della Convenzione col Montenegro. E sarà un bene, dacchè la più lieve scintilla potrebbe ridestare il fuoco, e la quistione d'Oriente ripresentarsi con tutte quelle difficoltà che, a Berlino, l'Areopago diplomatico fu inetto a sciogliere pienamente.

Un telegramma da Londra fa sapere come siano state esagerate le notizie circa gli ultimi fatti d'armi tra il Corpo spedizionario inglese e le tribù ribelli dell'Afghanistan. È dunque a sperarsi che il Ministero Gladstone saprà in breve tempo accomodare anche quella vertenza, che tanto nocque alla reputazione del Ministero caduto.

Oggi, poi, alle notizie dei fatti d'armi tra afgani ed inglesi, aggiungesi quella (mandata da Valparaiso) del bombardamento della città di Callao ad opera della flotta del Chili, mentre l'esercito di quella Repubblica si avanza sul Continente. Aggiungesi da Shanghai la notizia di una prossima rivoluzione, e di un mutamento di Governo in China.

## (Nostra corrispondenza).

Roma, 1 maggio.

Non mi scuso con voi per la erroneità, d'altronde innocentissima, delle mie previsioni. Già avrete riscontrato come, quanto io vi indicavo probabile nell'ultima mia lettera, era ritenuto tale da tutti. Ho sbagliato i conti, unicamente perchè calcolavo sulla ripugnanza di egregi deputati dell'Italia settentrionale a far causa comune con gli amici degli onorevoli Crispi e Nicotera.

Ora non parlassi che della crisi, ma

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

## INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea. Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna*, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

non mi attenterò a far pronostici. Solo, per debito del mio ufficio vi dirò che qui i più disapprovano il voto, e, forse per la prima volta, i cittadini romani mostrano indignazione per la condotta di alcuni capi-gruppo, e desiderano che i gruppi vengano al pettine.

A tutte le ore i nostri più reputati uomini politici vanno, e vengono dal Quirinale. Ma se il Re ha chiamato qualcuno, per ossequio alle più corrette norme costituzionali, non è mica a dedursi che ne faccia gran conto, come dell'uomo il più indicato ed il più accetto alla Camera ed al paese. Il Re, senza distinzione di Partiti e di gruppi, volere udire il parere de' Deputati più influenti, e si riserbò a deliberare.

Dopo avere udito Tecchio e Coppino, il Re ebbe anche un colloquio, ad uno ad uno, con gli onorevoli Crispi, Nicotera e Zanardelli, e con l'ultimo il colloquio (per quanto dicesi) fu assai lungo. C'era a Roma il Cialdini (non già invitato, com'altro dissero, per telegrafo), ed anche il Cialdini fu intrattenuto circa la crisi. Per telegrafo furono invitati il Farini ed il Sella. Ed il primo era aspettato alla Stazione da una carrozza di Corte che lo trasportò al Quirinale. Quindi è assai divisa la voce che la prima offerta per la composizione d'un Ministero di Sinistra, al più possibile conciliativa dei gruppi, sia stata fatta, o la si farà, all'onor. Farini.

Se non che aggiungesi come l'onor. Sella (anche in ciò dissidente dalla Destra che proclama la necessità d'un *Ministero d'affari*) abbia consigliato il Re ad affrettare le elezioni generali, lasciando al Ministero oggi dimissionario di ripresentarsi alla Camera per chiedere oltre tre mesi di esercizio provvisorio. Difatti anche un *Ministero d'affari* sarebbe difficilissimo il costituirlo, ned avrebbe autorità sulla Camera; poi, tutto considerato, non sarebbe in verun caso migliore di quello che dovrebbe cedergli il posto. Quanto a me, preferirei questo ultimo expediente, perchè Depretis, Cairoli e Villa (per non parlare degli altri) sono una garanzia che le elezioni procederanno in buon ordine.

Solo mi angustia il pensiero delle elezioni così affrettate, e con la vecchia Legge, mentre tanto speravasi da una razionale riforma. Il paese deplora il contegno della Camera moribonda; ma in pochi giorni come riuscirà a scegliere nuovi e più degni Rappresentanti? come in così breve tempo sarà dato alla stampa di guidare la scelta degli Elettori?

Ciò vi ho scritto, perchè era mio dovere intraternermi sulla crisi. Ma non vi ho riferito che voci ed opinioni udite; sino a questo momento il Re non ha fatto conoscere la sua decisione, e questa probabilmente domani, o dopo domani, vi sarà comunicata dal telegrafo.

## NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 30 contiene:

R. decreto 28 marzo 1880 che autorizza la *Società del gas* del borgo di Legnago.

R. decreto 28 marzo 1880 che abilita ad operare in Italia la *Società svizzera*, denominata *Basel Transport-Versicherungsgesellschaft*.

R. decreto 15 aprile 1880 che modifica i precedenti decreti 8, 1 febbraio 14 marzo sulla distribuzione dei due milioni di sussidio per opere straordinarie.

— La *Gazzetta ufficiale* del 30 pubblica la legge 30 aprile 1880 che proroga l'esercizio provvisorio dei bilanci non ancora approvati fino a tutto maggio, p. v.

— La *Gazzetta ufficiale* dell' 1 maggio contiene:

R. decreto 4 aprile 1880 pel quale i contabili dei magazzini della Regia marina dovranno, a datare dal 1 gennaio 1880, tenere un libro mastro conforme al modulo annesso al presente decreto.

R. decreto 28 marzo che approva la riduzione del capitale della Banca Popolare di Genova da tre milioni di lire diviso in numero 30,000 azioni da lire 100 ciascuna a lire due milioni e approva le modificazioni dello Statuto sociale, approvate nell'assemblea generale del 25 maggio 1879.

Nomine e disposizioni nel personale insegnante.

— I figli naturali riconosciuti dalla madre inserivansi nelle categorie della milizia secondo il numero che estrarranno.

— Venne inviata ai prefetti una circolare colla quale s'invitano ad impedire qualunque manifestazione che potesse, in seguito alla crisi ministeriale, disturbare l'ordine pubblico.

— Sabato si è riunita, sotto la presidenza del Crispi, la Commissione del bilancio. Essa prese ad esame la proposta di raddoppiare la tassa sugli spiriti, discutendo in senso favorevole il concetto di attendere i risultati dell'inchiesta parlamentare per vedere quali effetti procurerebbe questo aumento sopra l'agricoltura e le manifatture. La Commissione non procedette ad alcuna votazione in causa della crisi ministeriale.

— Con R. decreto del 15 aprile ultimo scorso pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 1 maggio, furono fatti gli assegnamenti ai Comuni ed ai Consorzi della somma residuale di L. 68,503 sul fondo dei due milioni per opere pubbliche straordinarie.

## NOTIZIE ESTERE

Telegrafano da Scutari:

Sedecimila Albanesi si sono riuniti nel distretto di Sem sotto il comando di Ali-pascià.

— Si ha da Vienna, 1: Sono testé venute alla luce le annunciate *Memorie di Kossuth*. I giornali pubblicano i suoi colloqui con Napoleone III circa la liberazione dell'Ungheria.

— Fra i 237 nuovi membri del Parlamento inglese vi sono centocinquanta Negozianti e Fabbricanti, mentre i Giureconsulti non oltrepassano i cinqantadue di cui soli quarantaquattro esercitano la professione d'avvocato. La gran prevalenza dell'elemento pratico d'affari, e non parolaio, è certamente una delle ragioni per le quali le cose parlamentari vanno in Inghilterra incompensabilmente meglio che negli altri paesi.

— I rivoluzionari socialisti hanno stabilito a Parigi un Comitato centrale, il quale ha convocato gli elettori onde nominare i delegati incaricati di allestire un programma rivoluzionario socialista da proporsi in occasione delle prossime elezioni politiche. Il socialista Trinquet è nominato presidente onorario.

— Si ha da Parigi, 1 maggio: il ministro Lepère ha ordinato per mezzo dei prefetti una inchiesta sugli scioperi, che si van facendo sempre più gravi e più frequenti.

— È stato soppresso il Consiglio della Scuola superiore di guerra. Il generale Berthaud

che lo presiedeva si è dimesso da membro del Comitato d'elio stato maggiore.

Raspail ha presentato a Grévy una petizione firmata da ventisette deputati, con la quale si chiede la grazia per sessantacinque esiliati trasportati dalla Creuse.

L'Ordre smentisce che il principe Gerolamo prepari un nuovo manifesto per attenuare l'impressione prodotta dalla sua lettera.

Si assicura che il ministro della marina presenterà un progetto di legge per autorizzare una spedizione francese nel Tonchino.

— Telegrafano da Scutari:

La *Lega Albanese* decise di mandare alle grandi Potenze una deputazione mista per chiedere l'integrità dell'Albania.

— Si ha da Parigi, 2: Il ministro della guerra Farré, comunicò alla Commissione il progetto di Laissant, opponendosi alla soppressione del volontariato d'un anno e sostenendone l'utilità. La Commissione acconsentiva sulle prime alla riduzione del servizio militare a quaranta mesi, nella speranza che si sopprimesse il volontariato. In ultimo decise di mantenere il suo progetto, cioè la soppressione del volontariato e la riduzione del servizio ad un triennio.

L'inchiesta sul bilancio della Legione d'onore, confermò lo storno di fondi considerabili. Dicesi che il generale Vinoy si sia suicidato trovandosi gravemente compromesso in quelle irregolarità.

I caporioni del partito legittimista cercerebbero di contrarre un prestito di venti milioni per tentare un colpo di Stato. Fino a la sottoscrizione arriva ai tre milioni.

## Dalla Provincia

Flaibano, 1 maggio.

Ho letto l'articolo: *Segretari Comunali*, inserito nel numero di martedì 27 aprile.

Sono d'accordo col signor M... per quanto riguarda il grado d'istruzione di cui sarebbe necessario fornito il candidato all'esame di Segretario comunale; anzi io sarei d'opinione che il medesimo fosse munito almeno del certificato di licenza tecnica o ginnasiale, e di più che facesse risultare (prima di essere ammesso all'esame) di aver fatto la pratica in un Municipio almeno per due anni, e di aver raggiunto l'età maggiore. Vorrei infine, che all'esame scritto, fosse provveduto pel suo isolamento e sorvegliato, affinchè non potesse aver comunicazione col di fuori.

Dissi due anni di preventiva pratica, essendo che (a mio avviso) uno solo non è sufficiente a creare un bravo impiegato comunale, avvegnacchè i lavori dei Comuni sono molteplici e si succedono uno dopo l'altro: perciò è bene che quegli che deve cimentarsi ad un esame per essere abilitato, e poichè ha da coprire l'importante ufficio di Segretario comunale, abbia impresso nella mente tutto ciò che succede e che si fa in un Comune. Così avrebbesi conseguito un duplice scopo, cioè, che il candidato supererebbe l'esame, e bene, alla prima prova, e che poi, installato nell'Ufficio, sarebbe capace di adempiere al proprio dovere. E ciò si è mandato parecchie volte; ed il *Consultore amministrativo*, e l'*Amministrazione comunale*, e poichè il *Nuovo Monitor degli Impiegati* scrissero in argomento; ma fu vox clamantis in deserto, giacchè dal nostro Governo nulla si fece, e nulla, a quanto pare, si ha intenzione di fare.



fluido fondamentale del nostro organismo); tanto che è inutile il mangiare molta carne, o qualsiasi altro corrogante, nutriente; giacché questi al paro dei detti preparativi ferruginosi, non producono che maggiori irritazioni allo stomaco, e perciò catarrato, e sconcerti peggiori della stessa anemia, o smagimento. Perchè dunque tali mezzi danno un'azione inversa a quella che si credeva raggiungere col loro uso? Perchè i preparati ferruginosi ed i nutrienti non hanno la proprietà di eliminare la causa, che sono gli umori, noti nemici distruttivi.

Irrefragabili prove attestano che la sola Parigina del Mazzolini di Roma, avente la proprietà potentissima di depurare il sangue ed i nostri visceri da ogni umore acre, e da qualsiasi invasione di parassiti, ridona la vitalità, ed in breve tempo gli esseri i più debilitati e consunti, si vedono quasi per incanto ritornati ad una vita di vigoria e di forza.

Si vende in Roma preso l'inventore e fabbricatore, nel proprio stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18 e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza bottiglia.

Depositi principali, in Treviso farm. Bindoni, Venezia Botnev farm. alla Croce di Malta. Padova farm. Pianeri e Mauro, Verona farm. Alle due campane, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

## ULTIMO CORRIERE

### Lo scioglimento della Camera.

Se al grande Re Vittorio Emanuele la Storia attribuirà il vanto di una giusta percezione degli uomini e delle cose, per la quale nelle maggiori angustie della politica seppe dire una parola che fu spesso di salvezza e di decoro per lo Stato; a Re Umberto I sembra non mancare questo fine tatto che tanto distinse l'augusto Padre suo. E ciò annotiamo con compiacenza a proposito del Decreto Reale che scioglie la Camera dei Deputati e indice nuove elezioni, al quale atto solenne della Nazione presiederà il Ministero Cairoli-Depretis. E se in questa deliberazione venne il Re, dopo uditi gli uomini politici di maggior levatura, e annuente (come dicesi) l'on. Sella, e non ripugnante la Destra speranzosa della riscossa, sebbene volesse un Ministero d'affari a direttore delle elezioni, noi dobbiamo ringraziarlo, perchè appunto il paese voleva lo scioglimento della Camera.

La Camera che per Decreto Reale viene ora sciolta, era troppo irrequieta e faziosa, e la Sinistra, imponente maggioranza, rendevasi poi, per le intestine discordie, impotente a seria opera legislativa, e perpetuo ostacolo alla durata di qualsiasi Ministero. I maggiori di Sinistra, ciascheduno seguito da qualche diecina di amici, costituivano altrettanti gruppi o patti che nelle votazioni si vendicavano de' Ministeri, cui fosse uggioso l'obbedire a capricci de' loro capi. Quindi, riusciti vani i conati di conciliazione, non c'era altro rimedio eroico a tanto male, tranne lo scioglimento della Camera. Ed urgeva lo scioglimento, perchè una simile Camera, con tanti cattivi umori e decisa ad opposizioni anche le più irrazionali, non avrebbe forse condotto a termine nemmeno la riforma della Legge elettorale politica, della quale molti (tra cui noi stessi) desideravano la immediata approvazione, cui avrebbero dovuto seguire le elezioni generali.

Che se la decisione della Corona sarà approvata da quanti amano uscire costituzionalmente dalle presenti difficoltà parlamentari (e lo scioglimento venne già consigliato anche dai Giornali stranieri), troviamo logico che, sciogliendosi la Camera, si abbia conservato il Ministero. Diffatti inatteso da tutti fu il voto sull'esercizio provvisorio, ed anche chi vi contribuì, dichiarava non essere quello l'argomento su cui dichiarare fiducia e sfiducia; e, esaminata bene la maggioranza screziata che uscì da quel voto, non era il caso di trovarla più maggioranza, cui fosse possibile affidare il governo, risultando essa di Destra e di varie graduazioni di Sinistra e persino di Sinistra estrema. Dunque, sendo la maggioranza della Camera sempre di Sinistra, la Corona avrebbe dovuto, per dar soddisfazione ai coalizzati dell'altro ieri, o comporre un Ministero ibrido, o imporre un Ministero di Destra

a quelli che, malgrado l'alleanza per voto di sfiducia, all'indomani sarebbero stati ribellati.

E nemmeno sarebbe stato possibile quello che usasi chiamare *Ministero d'affari*, con elementi estranei alla Camera eletta, poiché difficilmente autorevole davanti la Camera stessa, ed assurdo davanti il paese (per caso questo *Ministero d'affari* avesse avuto soltanto da fare le elezioni), perchè il paese abbisogna pur esso di un programma, se dalle elezioni ha da scaturire la sua volontà, e gli eletti devono rappresentarlo.

Or, per queste cagioni e per altre cui lungo sarebbe il dichiarare, noi giudichiamo felice l'esito della crisi, cioè *conservazione del Ministero e scioglimento della Camera*.

Tra i molti uomini ministeriali di Sinistra (perchè, a conti fatti, la Sinistra ha più che la Destra, la quale ormai non potrebbe essere al potere se non con gli onorevoli Sella e Minghetti, tutti gli altri essendo minori di fama e di merito) e dovendo un Ministero di Sinistra presiedere alle elezioni generali, noi troviamo corretto il pensiero della Corona di limitare la crisi alla Camera, e di aver conservato il Ministero Cairoli-Depretis. Un Ministero composto di altri capi-gruppi di Sinistra avrebbe manco riunito il rispetto e la simpatia delle nostre popolazioni.

Noi avremmo desiderato qualche cosa di più da questo Ministero, i cui membri per la maggior parte potrebbero darsi *Ministero di uomini competenti* (perchè niuno disconosce la valentia dell'onor. Baccarini, la bella reputazione letteraria del De Sanctis, e soprattutto la competenza finanziaria - economica dell'onor Magliani, superiore d'assai a tutti i Ministri di finanze che potrebbe dare la Destra); ma per l'esito delle elezioni, conforme all'aspettazione della Corona e del Paese, e perchè procedano ordinate, ci affidiamo molto all'abilità dell'onor. Depretis, alla fermezza dell'onor. Villa, e alla onestà dell'onor. Cairoli.

Che se dal novembre 1876 ad oggi non si poterono compiere le riforme promesse, e per le quali il Paese allora esprimeva la sua piena fiducia al nostro Partito, gli Elettori dovranno ricordarsi delle tante difficoltà da cui tutti i Ministeri dopo il 18 marzo vennero contrariati; dovranno ricordarsi dell'Opposizione partigiana della Destra sempre all'erta per abbattere gli avversari, e de' dissidi causati da all'ambizione di alcuni capi-gruppi, causa eziandio di quest'ultima crisi.

Ma tutti questi incidenti della vita parlamentare italiana (riflesso di quanto, sebbene in proporzioni meno dannose, avvenne nei sedici anni di governo della Destra per le tante consorterie regionali che allora la dividevano) non devono far dimenticare agli Elettori come il programma della Sinistra cominciò già ad attuarsi, e come per dare compimento ad esso sia necessario che non venga mutato l'indirizzo politico.

Così, solo non mutandosi questo indirizzo, si potrà finalmente compiere l'abolizione della tassa sul macinato desideratissima dalle classi popolane, ed allargare il diritto elettorale ad un maggior numero di cittadini. E perchè la Corona ha impegnato per queste riforme la sua parola, ed il Paese è invitato a confermarne la necessità e convenienza, è a credersi che il Paese asseconderà questi voti concordi per il miglioramento materiale e morale del popolo.

Quindi noi crediamo che il risultato delle imminenti elezioni politiche debba essere quello di raffermare il bisogno di graduali ed assennate riforme amministrative ed economico-finanziarie, e di migliorare la Rappresentanza Nazionale con l'elezione di un centinaio, almeno, di uomini nuovi, non ligati ai vecchi capi-gruppi, educati alla vita italiana e distinti per buoni studj. La piaga che il Paese deve curare col suo verdetto si è quella delle fazioni. Del resto ormai niuno dubita come il programma di governo della Sinistra non sia rispondente ai bisogni dell'Italia, anzi se c'è un lagno, esso nasce dal non essersi quel programma già attuato; del qual ritardo, come dicemmo, sono notissime e deplorabilissime le cagioni.

Il senno della Corona, dunque, ha risolto la crisi con l'appello al Paese, ed il Paese con egual senso addimostrerà di saper coadiuvare il Re ed il suo Governo nell'interesse comune di rinvigorire la Rappresentanza Nazionale, e di renderla tale che, solerte nel lavoro legislativo, non sia più impedimento al Potere esecutivo, cui spetta di guidare quel lavoro, e che perciò abbisogna di schietta fiducia.

Jeri si è costituita a Roma la Società progressista. Un centinaio di Soci erano presenti. Il Presidente, on. Zanardelli, tenne un discorso nel quale propugnò la solidarietà del Partito. Il senatore Pepoli sostenne la necessità dell'accordo anche con le frazioni avanzatissime del Partito.

— Ebbe luogo ieri al Gianicolo la solenne commemorazione del 30 aprile 1849. Fu appesa una corona fuori porta S. Pancrazio in mezzo alle acclamazioni dei convenuti. La banda suonava l'Inno di Mameli. Erano presenti parecchi illustri patrioti e alcuni Deputati.

## TELEGRAMMI

**Vienna**, 2. Il corrispondente della *Wiener Allgemeine Zeitung*, signor Broemel, telegrafo il sunto di una conversazione, che egli avrebbe avuto con lord Derby. Stando alle asserzioni di Broemel, lord Derby avrebbe dichiarato che ormai la Turchia non può essere salvata, ed essere anzi necessario di affrettare la liquidazione ed il totale dissolvimento dell'Impero ottomano. Soggiunse che l'Inghilterra avversa un'alleanza colla Germania e preferisce l'amicizia e l'intimo accordo colla Francia.

Disse che la guerra dell'Afghanistan fu un grande errore commesso dal Ministero Beaconsfield; concluse che l'Inghilterra non deve fare assegnamento sull'alleanza debole e falsa della Persia fedifraga.

**Roma**, 1. I giornali annunciano che Sua Maestà conferì con Farini oltre due ore. Sono giunti pure a Roma Sella e Ricasoli. Il *Diritto* dice che fino alle ore 6 pomeridiane nulla eravano di nuovo nella situazione politica; la crisi attuale presenta eccezionali difficoltà e quindi la sua risoluzione non potrà non essere laboriosa. Delle notizie messe in giro nelle ultime 24 ore nessuna ha serio fondamento. È soltanto vero che Minghetti discusse col Re di un ministero d'affari, e che i presidenti del Senato e della Camera manifestarono opinione favorevole al pronto scioglimento della Camera. Sua Maestà non prese alcuna decisione.

Lo stesso giornale annuncia che sono giunti a Roma molti prefetti delle principali provincie del Regno chiamati dal ministro dell'Interno.

**Parigi**, 1. È ufficiale la nomina di Say ambasciatore a Londra.

**Londra**, 1. La Borsa è chiusa in causa della festa.

**Roma**, 2. Il *Popolo Romano* dice che Sua Maestà, dopo conferito con Farini ed altri personaggi politici, ebbe iersera una lunga conferenza con Cairoli e Depretis. Subito dopo ebbe luogo un Consiglio di ministri.

Crediamo oggi che la crisi sarà definitivamente risolta nel senso previsto dall'opinione pubblica, cioè che non è improbabile, stando alle voci che corrono, che procedasi alle elezioni generali col presente Ministero.

**Londra**, 1. Il *Daily Telegraph* dice che Otway sarà nominato ambasciatore a Costantinopoli.

Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli: La risposta della Porta alla Nota degli ambasciatori riguardo all'esecuzione della Convenzione col Montenegro è considerata come soddisfacente.

Gli Ambasciatori delibereranno sulle misure da prendersi.

Il conte Cowper fu nominato viceré d'Irlanda; Arturo Peel, sottosegretario dell'Interno; lord Ohagan, gran cancelliere dell'Irlanda; Carteney, vicepresidente del Consiglio del commercio.

**Ragusa**, 1. Osman pescià è accampato col suo esercito. Molti disertori raggiungono la Lega albanese. Hamibeg con 8000 uomini preparati ad invadere Kucci. Odobeg occupa Tusi con 5000 uomini, e avrebbe l'intenzione di attaccare Podgoritz. Tusi è sgombrata dalle truppe regolari. Gli Albanesi uccisero Murad Hadji. Monya alto dignitario di Podgoritz perché guidò i Montenegrini incaricati di occupare Tusi. Il principe dei Miriditi è atteso in Albania con 6000 uomini. Gli Albanesi impadronironsi di parecchi depositi di munizioni.

**Cattigne**, 1. Il Governo montenegrino indirizzò una nuova Circolare ai rappresentanti delle Potenze constatando che nel viaggio di Scutari la guerra contro il Montenegro è organizzata col aiuto delle Autorità ottomane; truppe turche trascritte fuggirono da Scutari. I Montenegrini temono l'offensiva degli Albanesi che sono continuamente rinforzati. Il Montenegro fa nuovo appello alle Potenze affinché insistano perché la Porta adempia i suoi obblighi.

## ULTIMI

**Roma**, 2. La *Gazzetta ufficiale* pubblica la dichiarazione che, in seguito al voto della Camera del 29 aprile, il Consiglio dei Ministri rassegnò le dimissioni, le quali non furono accettate dal Re.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica poi due Decreti sulla chiusura della Sessione e sullo scioglimento della Camera.

I Comizi Elettorali sono convocati per i giorni 16 e 23 corr. e la nuova Camera per il giorno 26.

## TELEGRAMMA PARTICOLARE

**Roma**, 3. Il *Diritto* e l'*Italia* applaudono alla decisione della Corona. Grande impressione tra gli amici degli onorevoli Crispi e Nicotera.

## LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 1 Maggio 1880.

Venezia	25	53	57	21	16
Bari	51	4	28	60	45
Firnze	40	21	36	18	59
Milano	43	1	56	39	44
Napoli	33	63	39	72	37
Palermo	9	55	35	41	28
Roma	16	2	38	5	50
Torino	75	48	40	25	53

## DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 1 maggio	
Rend. italiana	92.45
Nap. d'oro (con.)	21.92
Londra 3 mesi	27.44
Francia a vista	109.40
Prest. Naz. 1866	—
Az. Tab. (num.)	—

VIENNA 1 maggio	
Mobili...	276.40
L. al...	81.20
Banca Argio. sost.	—
Austriache	277.—
Banca nazionale	836.—
Nap. lioni "oro	9.43.—

LONDRA 30 aprile	
inglese	99.18
italiano	83.12

PARIGI 1 maggio	
3010 Francese	84.45
5010 Francese	118.10
Rend. ital.	84.40
Ferr. Lomb.	182.—
Obblig. Tab.	—
Fer. V. E. (1863)	—
Romane	139.—

BORSA DI MILANO 1 maggio	

<tbl\_r cells="1" ix="

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICHAUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

## Orario ferroviario

PARTENZE	ARRIVI
da UDINE	a VENEZIA
5- antim.	0,30 antim.
9,28 »	1,20 pom.
8,28 »	9,20 »
da VENEZIA	11,35 »
4,10 antim.	a UDINE
5,50 »	7,25 antim.
10,15 »	10,4 »
4,10 pom.	2,35 pom.
	8,28 »
da UDINE	a PONTEBBIA
6,10 antim.	9,11 antim.
7,34 »	9,45 »
10,35 »	1,33 pom.
4,30 pom.	7,35 »
da PONTEBBIA	a UDINE
6,31 antim.	9,15 antim.
1,33 pom.	4,18 pom.
5,01 »	7,50 »
6,28 »	8,20 »
da UDINE	a TRIESTE
7,44 antim.	11,49 antim.
3,17 pom.	6,56 pom.
8,47 »	12,31 antim.
da TRIESTE	a UDINE
4,30 antim.	7,10 antim.
6,1 »	9,5 »
4,15 pom.	7,42 pom.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Geografico

30 aprile	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0°			
alto, metri 116,01 sul			
livello del mare m.m.			
Umidità relativa	752,5	752,5	753,3
Stato del Cielo	63	54	59
Acqua cadente	coperto	coperto	coperto
Vento ( direz. )	2,4	0,3	—
vel. c.	S E	E	S E
Termometro cent.	12,7	13,6	11,0
Temperatura massima 14,0			
Temperatura minima 10,1			
Temperatura minima all'aperto 8,3			

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB &amp; COLMEGNA

trovansi un grande assortimento di  
STAMPE  
ad uso dei Ricevitori del Lotto.

Dal New-York City Cleper del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all'estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

## PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI  
OTTAVIO GALLEANI  
DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orléans, che, dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al Galleani cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4<sup>a</sup> pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedii infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., unico può presentare attestati col suggerito della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, combatte i catarri di vescica, la così detta ritenzione d'urina, la renella, ed orine sedimentose.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati  
si diffida

di domandare sempre e non accettare che le vere Galleani di Milano.

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professor Porta, non che flacon polvere per acqua sedativa, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le Blenorragie si recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri, e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi D. re Bazzini Segretario al Congresso Medico.

Pisa 21 settembre 1878.

Contro vaglia postate di L. 2,20 la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca.

« La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in quaunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Filippuzzi, Comessatti, farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zauetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zauetti, G. Seravallo farm.; Zara, N. Androvic farm.; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodram, Jackel Francesco; Torino, all'ingrosso Farmacia Tarcicco; Roma, Società Farmaceutica Romana, N. Simberghi, A. Legaz, Britan, Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio 10, Agenzia C. Finzi; Napoli, Lonardo e Romano, Scarpetti Luigi; Geneva, Moyon farm., Bruzza Carlo farm., Giov. Perini drogh.; Venezia, Botner Gius. farm., Longega Ant. agenz.; Verona, Frizzi Adriano farm., Caretoni Vincenzo-Ziggiotti farm., Pasoli Francesco; Ancona, Luigi Angiolini; Foligno, Benedetti Sante; Perugia, Farm. Vecchi; Rieti, Domenico Petrucci; Terni, Cerafogli Attilio; Malta, Farm. Camilleri; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C. via Sala 15.

## COLAJANNI &amp; FRANZONI

via Aquileja, 69

Udine



DEPOSITO VINI MARSALA, ZOLFO ED ALTRI GENERI DI SICILIA

Biglietti di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Classe per qualsiasi destinazione.

Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico.

Partenze dirette dal porto di Genova per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES.

2 aprile Vapore Rio Plata Prezzo fr. oro 135 (per la 3 classe)

3 » » Sud-America » 170 »

12 » » Poitou » 170 »

22 » » Umberto I » 170 »

PER RIO-JANEIRO (BRASILE)

Partenza straordinaria negli ultimi di Aprile. Prezzo fr. 150 oro (3 classe).

Per migliori schiarimenti dirigarsi in GENOVA alla Sede della Società, via Fontane, n. 10, a UDINE, via Aquileja, n. 69 — Ai signori COLAJANNI e FRANZONI incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione ed ai loro incaricati signor De Nardo Antonio in LAUZACCO — al signor De Nipoti Antonio in YALMICCO.

NUOVA  
BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Scelta raccolta di libri di dilettevole ed utile lettura la quale viene: conseguitivamente aggiunta delle migliori nuove produzioni nel medesimo genere man mano che vengono pubblicate.

Prezzo d'abbonamento alla lettura:

sole LIRE 1.50 mensili

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e antecipano L. 4,50 pel 1<sup>o</sup> trimestre continuando a pagare successivamente L. 1,50 il mese. — Per abbonamenti di minore durata prezzo: per un mese L. 2 (più un deposito di L. 3, trimestre L. 5,50 (senz'alcun deposito), semestre L. 10.

Libri a lettura fuori d'abbonamento a prezzi da convenirsi.

Catalogo gratis agli abbonati.

Presso la medesima Biblioteca trovasi una svariata quantità di libri in vendita a prezzi modicissimi;

Si comprano e si cambiano libri vecchi;

Si eseguiscono legature di libri;

Assumesi commissioni di libri. Massima possibile sollecitudine di servizio modicità di prezzi.

Toffoli Angelo.

## PRESSO L'OTTICO

GIACOMO DE LORENZI

trovasi un assortimento di occhiali con lenti peroscopiche d'ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per ispiriti e per latte, nonché mortaini di vetro e vetri copre-oggetti e porta-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle.

Via Mercatovecchio